



COMUNE DI CASABONA
(Provincia di Crotone)

BANDO NUOVE IDEE IMPRESA

Fondo comuni marginali

Approvato con Determina n. 125 del 03.12.2025

Art.1 ***Finalità***

- Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023. L'istituzione del fondo è stata disposta ai sensi dell'art. 1, comma 196, della legge n.178/2020, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne. Il fondo è dotato complessivamente di 180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media
- Considerando l'assegnazione annuale al comune di euro 69.567,76
- Considerando che i fondi assegnati possono essere utilizzati anche per la ristrutturazione di immobili e/o strutture comunali da dare in comodato gratuito per la durata di cinque anni per attività professionali, commerciali e artigianali
- Considerando l'obiettivo amministrativo di rendere pienamente fruibile l'immobile comunale, destinato a Museo Comunale, da destinare all'attività di valorizzazione del territorio rapportato anche alle tante presenze di turisti attratti dal patrimonio ambientale, floreale e faunistico locale. Casabona è nota per avere il complesso rupestre più numeroso della Calabria e un Geosito con rocce di sale a forma di Diapiro salino nella frazione di Zinga

Art. 2 ***Stanziamento e misura del contributo***

Per raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente Bando, il comune prevede

uno stanziamento di complessivi € 69.567,76,83 che verrà utilizzato secondo le seguenti direttrici:

- per lavori strutturali di recupero e piena funzionalità della museo comunale
- per garantire la sua fruizione e garantire nel contempo anche la valorizzazione passando anche dall'utilizzo delle nuove tecnologie e l'animazione culturale

Art. 3

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Bando le persone, con età minima di 18 anni, che in forma individuale o societaria/associativa intendono partecipare alla selezione che dovrà assegnare la gestione della struttura

Si richiede residenza nel comune o disponibilità al trasferimento prima del ricevimento della comunicazione di assegnazione della gestione

Gli interessati non devono essere già beneficiari di altre misure nazionali, europee o regionali superiori al de minimis previsto da tale decreto ed in possesso anche dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- b) requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto di gestione

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito formulario/piano finanziario e schema di domanda all'uopo predisposti deve essere presentata a partire **dalle ore 14:00 del 03.12.2025 ed entro le ore 14:00 del 15.12.2025** e deve essere trasmessa con le modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione

- a) Formulario progettuale
- b) Piano finanziario
- c) Schema di domanda
- d) fotocopia leggibile del documento d'identità del firmatario in corso di validità

Art. 5

Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dalla

Struttura Progettuale che sarà nominata per tale funzione che procederà all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando e che sarà composta dal segretario comunale, dal responsabile del procedimento e dal responsabile dell'area amministrativa

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento ed eventuale esclusione delle domande inoltrate che saranno recepite con appositi atti dell'esecutivo e del responsabile d'area competente

La commissione definirà il progetto più meritevole in funzione dei punteggi assegnati in correlazione ai parametri valutativi previsti dall'attuale bando

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. La Commissione avrà a disposizione sino a 90 punti per la valutazione delle idee di impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella
 - a) parametri a valutazione tecnico discrezionale (tabella 8.1), per i quali sono a disposizione della Commissione sino a 60 punti;

Tab. 8.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 60 Punti)			
Lett.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	7
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	7
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei destinatari dei servizi e attività della struttura	10
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	6
E	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10
I	premialità	Investimenti aggiuntivi	10

Art. 6

Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse, nell'ambito della linea b, solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisto immobile sede dell'attività
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative
- 8) Spese progettazione e consulenze
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo
- 10) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto
- 11) spese notarili e altre iscrizioni

Art. 7

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area competente che si avverrà di un progettista esterno appositamente nominato per l'intero iter progettuale

Art. 8

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
 - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
 - c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di

- eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
- d) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera C), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
 - e) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
 - f) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
 - g) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di CASABONA nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in VIA VITTORIO EMANUELE 16
 - h) il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Casabona è la Dott.ssa Filomena Bafaro in qualità di responsabile d'area e del procedimento
 - i) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Filomena Bafaro saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

ART.9

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è Filomena Bafaro mail avv.bafaro@gmail.com.
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR Calabria nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente

Casabona lì, 03.12.2025

Il Responsabile Settore Amministrativo

Dott.ssa Filomena Bafaro